

Prot. n.  
in data

**SERVIZIO MANUTENZIONI LAVORI PUBBLICI**  
Gestione Patrimonio

**IL RESPONSABILE**

- ----- il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Responsabile Servizio Manutenzioni Lavori Pubblici e pertanto in nome e per conto del Comune di Gambolò, avente sede in Gambolò, Piazza Cavour, 3 – cod. fisc. 850018900186, di seguito chiamato comodante;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 02/08/2023 e le successive delibere di Giunta Comunale n. 621 del 31/10/2023 di approvazione del “REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO DEGLI ORTI URBANI” e n. 21 del 14/02/2024 con oggetto “ORTI URBANI NEL COMUNE DI GAMBOLO’. NUOVE LINEE DI INDIRIZZO PER L’INDIVIDUAZIONE DEI CONCESSIONARI;

Vista la determinazione n. .... del ..... di approvazione schema di avviso pubblico finalizzato alla formazione di graduatoria per la concessione in comodato di orti urbani sul terreno concesso al Comune di Gambolò in Via Agricoltura;

Vista la determinazione n. .... del ..... di approvazione della graduatoria

**CONCEDE IN COMODATO D’USO GRATUITO**

Al Sig./ra ..... nato a ..... (...) il ....., residente a Gambolò in Via ..... n. ...., di seguito chiamato comodatario, l’orto urbano identificato con il **N.** ..... nella planimetria allegata, documento integrante del presente atto, parte dei terreni acquisiti in comodato d’uso gratuito con atto sottoscritto tra proprietario e Comune di Gambolò in data 23/03/2023, individuati ed iscritti al Foglio 24 mappale 40 di mq. 245, mappale 687 di mq. 125, mappale 688 di mq. 401 e mappale 689 di mq. 52, per un totale di mq. 823, ubicati in Via Agricoltura a Gambolò, per un periodo di anni tre, fino al ----- o comunque fino al ----, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l’uso dell’orto concesso in comodato non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo ma deve essere coltivato direttamente e con continuità dallo stesso. Possono contribuire alla conduzione dell’appezzamento anche i familiari; in caso di decesso del concessionario può subentrare l’erede, in possesso dei requisiti richiesti, che ne faccia richiesta scritta entro 60 giorni dalla data del decesso;

- i prodotti della coltivazione dell’orto non devono essere oggetto di vendita, ma destinati esclusivamente ad uso proprio e in ambito familiare;

- per documentate ragioni di salute o altri motivi personali, da comunicare al Comune di Gambolò, la coltivazione può essere temporaneamente consentita a favore di una persona di fiducia dell’assegnatario per un periodo massimo di sei mesi;

- il concessionario dovrà provvedere alla corretta manutenzione ordinaria del fondo, alla pulizia ed al corretto conferimento dei rifiuti prodotti durante e connessi alla gestione dell’orto secondo le disposizioni per la raccolta differenziata dei rifiuti vigenti in materia sul territorio comunale.

Gli orti urbani vengono concessi in comodato gratuito.

Le spese di stipula del comodato e in generale le spese di gestione del lotto, compresa l’ordinaria manutenzione anche delle recinzioni esistenti, sono a carico dell’assegnatario senza che ciò possa costituire corrispettivo del comodato, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

Eventuali spese sostenute dall’Amministrazione per manutenzione straordinaria, potranno essere addebitate al singolo lotto o suddivise proporzionalmente tra i lotti assegnati e l’importo dovrà essere versato, a seguito di puntuale richiesta e con le modalità e i tempi che verranno comunicati.

Il mancato versamento nel termine assegnato comporterà la decadenza della concessione, previa diffida ad adempiere.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi di cui regolamento citato, il concessionario versa, al momento della stipula della presente concessione, una cauzione pari a euro 40,00 infruttiferi, di cui alla ricevuta di pagamento PagoPa n. -----. Il deposito sarà incamerato a titolo di penale in caso d'inadempienza, salvo eventuale ulteriore richiesta di risarcimento danni.

Il comodatario si impegna a rispettare i confini del terreno concesso, a non svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola ed a rispettare tutte le norme previste dal regolamento e in particolare:

- a)** a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso ed evitare la formazione di pozze d'acqua lungo i percorsi pedonali e ristagni d'acqua all'interno del proprio orto;
- b)** a mantenere in buono stato il ricovero per la custodia degli attrezzi e i depositi per il compostaggio, nonché i sentieri di accesso;
- c)** a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo;
- d)** a non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
- e)** a non danneggiare e fare buon uso del serbatoio per l'irrigazione, con divieto di conservare acqua in fusti o barili, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;
- f)** a non accedere alla zona orti con auto o motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- g)** a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere e provocare rumori molesti e quant'altro possa essere in contrasto con i vigenti regolamenti comunali;
- h)** a non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- i)** a non accendere stoppie e fuochi di qualsiasi genere;
- l)** a non rifornirsi, per l'irrigazione dell'orto (tramite secchi, taniche o altri contenitori) di acqua potabile alle fontanelle pubbliche poste sul territorio;
- m)** a non installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui;
- n)** a installare coperture in plastica, a uso serra, non superiori a 80 cm in altezza, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili e indecorose e, se realizzate, a rendersi disponibile a rimuoverle su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- o)** a utilizzare tutori a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) che non superino l'altezza di 2 metri fuori suolo;
- p)** coltivare specie orticole geneticamente modificate (OGM) piante velenose e/o illegali, la cui coltivazione sia vietata da norme di legge;
- q)** non mettere a dimora alberi da frutto o piante ornamentali;
- r)** aderire all'apertura dell'orto pubblico, nell'ambito di eventuali iniziative folkloristico-culturali di promozione e informazione, con il possibile coinvolgimento delle scuole, su richiesta dall'Amministrazione Comunale.
- s)** non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- t)** non scaricare internamente ed attorno all'orto materiali, anche se non inquinanti, nonché fanghi e/o liquami;
- u)** non utilizzare in alcun modo prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc) che possono arrecare danno all'ambiente e/o alla salute pubblica;
- v)** non far arrampicare sulle reti di confine piante di qualsiasi tipo;
- w)** non tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- x)** non occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- y)** non produrre rumori molesti;
- z)** vigilare sull'insieme degli orti, segnalando al Servizio di Polizia Locale ogni eventuale anomalia;

- aa)** non affiggere all'interno dell'area degli orti comunali comunicazioni non inerenti il funzionamento e il comodato degli orti stessi;
- bb)** non svolgere all'interno dell'orto assegnato e degli spazi comuni attività di carattere personale o che comportino il consumo di acqua, non inerenti l'attività di coltivazione dell'orto;
- cc)** non ampliare o modificare l'appezzamento assegnato e non asportare terreno dallo stesso;
- dd)** non sopprimere qualsiasi forma animale che contribuisca all'equilibrio ecologico dell'orto (api, ricci, anfibi, rettili, ecc.);
- ee)** adempiere comunque a qualsiasi prescrizione che il Comune ritenesse opportuna per la tutela dell'area.

I residui vegetali che si intendono trasformare in compost devono essere depositati nelle apposite compostiere o interrati nell'orto assegnato; tali residui non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria, ecc.) nel contesto urbano o verso gli altri orti.

E' possibile collocare un ricovero attrezzi avente ubicazione, caratteristiche, dimensioni, materiale di cui alla scheda tecnica allegata al bando.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti, restano pertanto manlevati da ogni responsabilità.

Il concessionario deve consentire l'accesso ai tecnici del Comune, che potranno effettuare sopralluoghi e verifiche in qualsiasi momento.

La violazione, da parte del comodatario, di una qualsiasi delle suddette prescrizioni comporta la decadenza del comodato, previa diffida, con conseguente restituzione da parte dell'assegnatario ed eventuale risarcimento danni, che verranno stimati dai competenti Servizi comunali.

Per quanto non previsto nel presente atto, il comodatario è tenuto, comunque, all'osservanza del vigente "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO DEGLI ORTI URBANI" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 02/08/2023.

Gambolò, -----

PER IL COMODANTE - COMUNE DI GAMBOLO'

Il Responsabile del Servizio Manutenzioni Lavori Pubblici

\_\_\_\_\_

IL COMODATARIO

-----

residente a Gambolò (PV) in -----

codice fiscale -----

\_\_\_\_\_